SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP e Gestione del Patrimoniio

Inserimento N. 541 del 25/11/2023

Determinazione n. 533 del 29/11/2023

OGGETTO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO EX SEDE MUNICIPALE, DA ADIBIRE A SEDE DELLA MEDICINA DI GRUPPO - FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFISSI CATEGORIA OG1 CON ACQUISIZIONE TRAMITE MEPA - DETERMINA A CONTRATTARE.

IL RESPONSABILE

PREMESSO che il settore III "LL.PP. - Tecnico manutentivo" provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade comunali e vicinali di pubblico transito, del verde pubblico, delle fognature comunali e di tutto il patrimonio di proprietà comunale, ivi compreso il cimitero comunale;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 29/09/2009 con cui si **approvava** lo schema di **accordo di programma** fra il Comune di San Cesario sul Panaro e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena, relativo alla realizzazione di una nuova sede dei servizi distrettuali sanitari, di un nuovo Centro socio-aggregativo per anziani e della sede AVIS di San Cesario sul Panaro e contestualmente il progetto preliminare dell'intervento, comportante una spesa complessiva di €. 795.000,00, finanziato per €.500.000,00 con contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e per €.295.000,00, con fondi di bilancio comunale;

DATO ATTO che con il citato atto consiliare n. 63 del 29/09/2009 si stabiliva in particolare:

- di autorizzare l'Azienda alle successive fasi di progettazione, all'indizione della gara e all'esecuzione dei lavori, nelle more del perfezionamento delle reciproche cessioni in permuta immobiliare;
- di autorizzare altresì la reciproca permuta delle proprietà degli immobili interessati, condizionatamente al nulla osta della Soprintendenza, con rispettiva **acquisizione** da parte del ***Comune di San Cesario sul Panaro***, della proprietà dell'*ex sede municipale* sita in C.so Libertà 66, bene censito al NCEU del Comune di San Cesario al Foglio 28 mappale 28 sub 1, da parte dell'***Azienda*** *USL,* della *ex scuola materna* sita in Corso Libertà 102, bene censito al NCEU al Foglio 24 mappale 41 (per il 95%);

- di effettuare la permuta stessa a conguaglio zero, come da relazione di stima di entrambi i suddetti beni immobili redatta dall'Agenzia del territorio di Modena in data 27.10.2006;
- che al termine dell'intervento, a fronte del contributo erogato dal Comune di San Cesario sul Panaro, l'Azienda USL divenuta proprietaria dell'immobile, si impegnerà a concedere in **uso gratuito per 30 anni** la porzione di immobile dell'ex scuola materna destinata a centro socio-aggregativo per anziani e a sede e ambulatorio per prelievi dell'Avis;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo n. 554 del 29/11/2010 con la quale si è stabilito di procedere alla stipulazione dell'atto pubblico di permuta immobiliare in oggetto, mediante stipula di atto pubblico notarile presso lo studio del Notaio Rolando Ramacciotti con sede a Modena, all'uopo designato e affidatario dell'incarico;

VISTO l'atto di permuta sottoscritto in data 21/12/2010 e 22/12/2010, repertorio n. 53059 e n. 53063/12804 (registrato a Modena il 05/01/2011 al n. 143) tra il Comune di San Cesario s/P e l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena e la denuncia di trasferimento comunicata alla Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Modena – Parma – Piacenza e Reggio Emilia in data 22/12/2010;

PRECISATO che contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di permuta immobiliare:

- l'Azienda USL si è impegnata a concedere in **uso gratuito per 30 anni** la porzione di immobile dell'*ex scuola materna* destinata a centro socio-aggregativo per anziani e a sede e ambulatorio per prelievi dell'Avis;

- il Comune di San Cesario sul Panaro, si è impegnato a concedere in **uso gratuito per 2 anni** all'Azienda USL *l'ex sede municipale,* affinchè la stessa Azienda possa mantenere regolarmente in funzione i servizi sanitari attualmente collocati all'interno del predetto immobile, in attesa del definitivo trasferimento presso l'immobile oggetto di ristrutturazione;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 30/08/2012 con la quale è stato approvato l'atto di **concessione amministrativa in uso gratuito della porzione di immobile dell'ex scuola materna, destinata a centro socio-aggregativo per anziani**, pervenuta dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena – Servizio Tecnico Patrimoniale, formato da n. 13 articoli ed allegato alla deliberazione citata;

PRESO ATTO, dunque:

- il Comune di San Cesario è proprietario dell'immobile sito in Corso Libertà, n. 66, a seguito di contratto di permuta con l'azienda USL sopra citato;
- il Distretto di Castelfranco, utilizza presso l'immobile suddetto i locali posti al piano primo e sottotetto, quale sede del servizio veterinario, per i cittadini abitanti nei Comuni di: San Cesario, Castelfranco, Nonantola;
- l'Azienda U.S.L. ha convenuto sulla opportunità di mantenere in tale sede il servizio veterinario;
- è stato pertanto necessario formalizzare il rapporto tra il Comune di San Cesario e l'Azienda U.S.L. di Modena, mediante titolo giuridico di utilizzo dei locali, che si è

individuato, in ragione della natura di bene indisponibile dell'immobile, nel contratto di concessione in uso gratuito registrato in rep. N. 249 del 26/02/2016, con decorrenza dal 01/03/2016 e fino al 31/12/2021, quale atto necessario ed opportuno di completamento dell'accordo tra AUSL e Comune;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 18/02/2016 con la quale è stato approvato l'atto di **Concessione amministrativa in uso gratuito dell'immobile di proprietà del Comune di San Cesario sul Panaro in Corso della Libertà n. 66 – Sede dei Servizi Veterinari**, al fine di formalizzare il rapporto tra il Comune di San Cesario (concedente) e l'Azienda U.S.L. di Modena (concessionario), mediante titolo giuridico di utilizzo dei locali, avente una durata di anni cinque dalla data del 01/03/2016;

VISTI:

il successivo atto di modifica e integrazione alla concessione in uso avente ad oggetto i locali in uso ai veterinari, prot. n. 2749 del 23/02/2018, per effetto del quale sono stati resi disponibili alcuni locali al piano terra ed al piano primo in sostituzione dell'utilizzo del sottotetto;

la nota prot. n. 6671 del 17/05/2022, per effetto della quale il Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo ha rinnovato per ulteriori cinque anni la concessione sopra citata, con scadenza fissata al 13/12/2026;

PRESO ATTO che, contrariamente a quanto concordato in sede di accordo per il rinnovo della concessione amministrativa fino a tutto il 13/12/2026, ora l'Azienda ha programmato il prossimo trasferimento ad altra sede dei Servizi Veterinari dell'AUSL Modena;

DATO ATTO della volontà dell'Amministrazione Comunale di realizzare nel medesimo edificio la sede della Medicina di Gruppo, per ospitare i medici di famiglia e di pediatria presenti nel territorio del Comune di San Cesario sul Panaro;

VALUTATA quindi la necessità di provvedere ad effettuare opere di ristrutturazione e di abbattimento delle barriere architettoniche presso l'edificio EX SEDE MUNICIPALE di Corso della Libertà n. 66, al fine di rendere perfettamente funzionale e fruibile la struttura, interventi che comprenderanno opere strutturali, edili, impiantistiche, oltre all'inserimento di un impianto ascensore interno;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo, n. 461 del 23/10/2023, per effetto della quale è stato affidato all'ING. CASSANELLI ALESSANDRO con sede in Via Doccia n. 97 a Savignano sul Panaro (Mo) – C.F. CSS LSN 61T24 F257O e P.IVA 01983760362, l'incarico professionale relativo alla progettazione delle opere architettoniche, strutturali e degli impianti tecnologici, direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione e abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio ex sede municipale ubicato in Corso della Libertà n. 66, da adibire a sede della medicina di gruppo, comprensivo delle fasi sommariamente riportate in premessa, dietro corrispettivo di €. 18.397,60 Inarcassa 4% e IVA 22% inclusi;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 02/11/2023, per effetto della quale è stato approvato, esclusivamente in linea tecnica, il progetto di fattibilità tecnico-economica redatto dal progettista incaricato Ing. Cassanelli Alessandro in data 30/10/2023, pervenuto il 31/10/2023 ed assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 14999, relativo ai ***"Lavori di ristrutturazione e abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio ex sede municipale, da adibire a sede della medicina di gruppo"*** dell'importo complessivo di **€ 250.000,00** di cui €.146.500,00 per opere OG1 (di cui € 101.663,16 assoggettati ad IVA 10% ed € 44.836,84 assoggettati ad IVA 4%); €. 3.000,00 per oneri della sicurezza del cantiere, € 64.584,19 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 32.584,19 per opere edili e forniture assoggettate ad IVA 10% ed € 32.000,00 per opere edili e forniture assoggettate ad IVA 4%), € 15.220,00 per spese tecniche ed oneri vari (di cui € 720,00 per incentivi funzioni tecniche) ed € 20.695,81 per IVA (di cui € 3.073,47 IVA 4%, € 13.724,74 IVA 10%, ed € 3.897,60 IVA 22% e contributi Inarcassa);

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna del 05/10/2005, n. 416, con il quale è stato dichiarato l'interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 42/04 del bene denominato Ex Sede Municipale, successivamente rettificato con atto della medesima Direzione Regionale prot. n. 13154 del 04/09/2006, assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 13473 del 07/09/2006, al fine di specificare meglio catastalmente l'edificio in argomento;

PRESO ATTO che il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 1 e 6 e degli allegati I.7 e I.8 del D.Lgs. n. 36/2023, dovrà essere sottoposto all'esame della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

PRECISATO che il progetto di fattibilità tecnico-economica è stato inviato alla Soprintendenza con nota prot. n. 15267 del 08/11/2023;

VISTA l'autorizzazione relativa all'intervento in questione, pervenuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara in data 20/11/2023 ed assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 15903;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 29/11/2023 per effetto della quale è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal progettista incaricato Ing. Cassanelli Alessandro in data 21/11/2023, pervenuto il 21/11/2023 ed assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 15986, relativo ai ***"Lavori di ristrutturazione e abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio ex sede municipale, da adibire a sede della medicina di gruppo"*** dell'importo complessivo di € € 250.000,00 di cui €.146.500,00 per opere OG1 (di cui € 92.737,83 assoggettati ad IVA 10% ed € 53.762,17 assoggettati ad IVA 4%); €. 3.000,00 per oneri della sicurezza del cantiere, € 64.678,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 39.878,30 per opere edili e forniture assoggettate ad IVA 10% ed € 24.800,00 per opere edili e forniture assoggettate ad IVA 4%), € 15.220,00 per spese tecniche ed oneri vari (di cui € 720,00 per incentivi funzioni tecniche) ed € 20.601,70 per IVA (di cui € 3.142,49 IVA 4%, € 13.561,61 per IVA 10%, ed € 3.897,60 IVA 22% e contributi Inarcassa);

RITENUTO ora necessario procedere all'affidamento dei lavori inerenti la sola fornitura e posa in opera degli INFISSI interni, riconducibili alla categoria OG1, dell'importo complessivo di € 37.514,40, di cui € 34.104,00 per lavori posti a base di gara ed € 3.410,40 per IVA 10%, importo previsto all'interno delle somme a disposizione del quadro economico di cui al progetto esecutivo, in quanto opera extra appalto;

PRECISATO che la fornitura e posa in opera degli infissi è stata scorporata dall'appalto principale e sarà affidata separatamente mediante affidamento diretto a fornitore di fiducia di questa Amministrazione, in quanto tale procedura permette a questa Amministrazione di ottenere maggiori economie, evitando di accollare l'intervento in parola all'impresa affidataria dei lavori principali, la quale sarebbe costretta a subappaltare parte dell'opera, con aggravio di costi per il Comune;

VISTO il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, entrato in vigore il 1° aprile 2023, con disposizioni che trovano applicazione dal 01/07/2023;

RICHIAMATO l'art. 14 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, nel quale sono stabilite le soglie di rilevanza europea ai fini dell'applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici

RICHIAMATO l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 - *Procedure per l'affidamento* – il quale stabilisce, in particolare:

1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle

soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.

PRECISATO che l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 **-** *Aggregazioni e centralizzazione delle committenze* – stabilisce che **"***Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori".*

PRESO ATTO:

- che l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 prevedono l'adozione di un'apposita determinazione a contrarre, al fine di individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessario, a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, nel rispetto della vigente normativa;
- delle disposizioni previste dall'art. 1 – disposizioni generali, comma 2, dell'ALLEGATO II.1 al medesimo D Lgs. n. 36/2023;
- che per i lavori in oggetto, si può procedere mediante affidamento diretto, a norma di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce l'affidamento diretto per aggiudicazioni di importo inferiore ad Euro 150.000;

PRECISATO, altresì, che è previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, che prevede l'estensione della vigenza di alcune disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e dei decreti semplificazioni (D.L. 76/2020) e semplificazioni bis (D.L. 77/2021);

CONSIDERATO CHE, stante l'importo dei lavori inferiore ad euro 150.000,00, la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

CONSIDERATO, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016 vigente fino alla data del 31/12/2023, che "*a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*";

DATO ATTO che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal Codice dell'Amministrazione Digitale e che pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione "*integralmente elettronica*", a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte**;**

CONSTATATO che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara**;**

VISTO l'art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 (vigente fino alla data del 31/12/2023) che recita: "*In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.*";

VISTO l'art. 21 – Ciclo di vita digitale dei contratti pubblici – del D.Lgs. n. 36/2023 ed il successivo art. 25 – Piattaforme di approvvigionamento digitale – il quale stabilisce ai commi n. 1 e 3:

1-*Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma*
3-Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma.

VISTI, altresì, gli articoli n. 88 e 159 del D.Lgs. n. 36/2023 (disponibilità digitale dei documenti di gara);

DATO ATTO che il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite CONSIP ed avviato a seguito della Finanziaria 2000 – Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – disciplinando in primo luogo il sistema delle Convenzioni e progressivamente ampliando e modificando il suo

ambito di applicazione, affianca le Amministrazioni nella gestione dei processi di acquisto, attraverso soluzioni innovative di e-procurement;

VISTI:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all'approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- la Legge n. 296/2006, commi 456 e 457, che ha istituito un sistema a rete tra centrali regionali d'acquisto e Consip S.p.A. per l'acquisto di beni e servizi, stabilendo che tali centrali d'acquisto (Intercent-ER per la regione Emilia-Romagna) stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 488/1999
- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" prevede che *"Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.";*
- l'art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei previgenti obblighi di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;
- l'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), comma 582, il quale riporta che *"all'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, al secondo periodo, dopo la parola "manutenzione" sono aggiunte le seguenti: "e lavori pubblici"* e che quindi gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione e lavori pubblici;

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l'acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l'aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d'acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l'art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna SATER;

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 "Nuovo Codice Appalti", procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, vigente fino alla data del 31/12/2023;

CONSIDERATO che la tipologia di lavori di cui alla presente determinazione, appartenente alla categoria di opere generali individuate nell'allegato A) al D.P.R. n. 207/2010 come "OG1 – Edifici civili e industriali" e relative opere complementari è presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO che per quanto attiene alla fornitura e posa in opere degli infissi necessari per la ristrutturazione dell'edificio ex sede municipale in oggetto si farà pertanto ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della "Trattativa Diretta" rivolta ad un operatore economico, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 36/2023, mediante apposita richiesta di offerta nell'iniziativa "LAVORI", area merceologica "Lavori di manutenzione ed opere pubbliche", classe merceologica *"Opere Generali",* bando/categoria *"OG1 – Edifici civili e industriali",* attiva dal 17/12/2021;

CHE la richiesta di offerta viene effettuata ricorrendo ad operatore esperto nel settore delle opere edili e della realizzazione/installazione di serramenti, operante nella provincia di Modena;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 28/09/2023 per effetto della quale sono stati approvati gli elenchi dei fornitori, contenenti gli operatori economici ed i professionisti dei quali il RUP può avvalersi per l'indizione delle procedure negoziate, ai sensi del comma 1 dell'articolo 50, lettere c, d, e, nonchè per gli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del d.lgs. N. 36/2023;

RICHIAMATO altresì l'elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l'elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

DATO ATTO che l'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, reca "*In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi"*;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs n.36/2023;

- criterio di aggiudicazione - criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito, come da schema allegato alla presente determinazione alla lettera A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

DATO ATTO:

- che il costo complessivo del progetto ammonta ad € 250.000,00 di cui €.146.500,00 per opere OG1 (di cui € 92.737,83 assoggettati ad IVA 10% ed € 53.762,17 assoggettati ad IVA 4%); €. 3.000,00 per oneri della sicurezza del cantiere, € 64.678,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 39.878,30 per opere edili e forniture assoggettate ad IVA 10% ed € 24.800,00 per opere edili e forniture assoggettate ad IVA 4%), € 15.220,00 per spese tecniche ed oneri vari (di cui € 720,00 per incentivi funzioni tecniche) ed € 20.601,70 per IVA (di cui € 3.142,49 IVA 4%, € 13.561,61 per IVA 10%, ed € 3.897,60 IVA 22% e contributi Inarcassa), di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 29/11/2023 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;
- che l'importo dei lavori a base di gara di cui alla presente determina a contrarre è pari ad €.34.104,00 IVA 10% esclusa per opere OG1;
- che l'intervento complessivo sarà finanziato nel seguente modo:
  - per € 60.741,13 derivanti da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, già accertati con determinazioni del Settore IV – Pianificazione e governo del territorio n. 105 del 08/03/2023 e successive;
  - per € 32.843,87 derivanti da monetizzazione di concessioni all'escavazione, già accertati con determinazione del Settore IV – Pianificazione e governo del territorio n. 514 del 24/11/2023;
  - per € 31.415,00 derivanti da concessioni all'escavazione, già accertati con determinazione del Settore IV – Pianificazione e governo del territorio n. 514 del 24/11/2023;
  - per € 125.000,00 derivanti da avanzo di amministrazione

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2023-2025;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 36 del 31/03/2023;

VISTO l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

VISTO l'art. 38 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che il sottoscritto Geom. Abate Eugenio, responsabile del progetto, non si trova in una situazione di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, Legge n. 241/1990 e dei codici di comportamento nazionale e comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 11309 del 31/07/2023, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 01/08/2023 fino alla scadenza del proprio mandato amministrativo, con prosecuzione fino a nuova nomina da parte del Sindaco neo eletto e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni dalla scadenza;

DETERMINA

1) Di prendere atto che per effetto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 29/11/2023 è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal progettista incaricato Ing. Cassanelli Alessandro in data 21/11/2023, pervenuto il 21/11/2023 ed assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 15986, relativo ai ***"Lavori di ristrutturazione e abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio ex sede municipale, da adibire a sede della medicina di gruppo"*** dell'importo complessivo di € 250.000,00 di cui €.146.500,00 per opere OG1 (di cui € 92.737,83 assoggettati ad IVA 10% ed € 53.762,17 assoggettati ad IVA 4%); €. 3.000,00 per oneri della sicurezza del cantiere, € 64.678,30 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui € 39.878,30 per opere edili e forniture assoggettate ad IVA 10% ed € 24.800,00 per opere edili e forniture assoggettate ad IVA 4%), € 15.220,00 per spese tecniche ed oneri vari (di cui € 720,00 per incentivi funzioni tecniche) ed € 20.601,70 per IVA (di cui € 3.142,49 IVA 4%, € 13.561,61 per IVA 10%, ed € 3.897,60 IVA 22% e contributi Inarcassa);

2) Di indire, con la presente determinazione, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo ai ***"Lavori di ristrutturazione e abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio ex sede municipale, da adibire a sede della medicina di gruppo – fornitura e posa in opera di infissi"*** per un importo complessivo di € 37.514,40, di cui € 34.104,00 posti a base di gara per la fornitura e posa in opera degli INFISSI interni, categoria OG1, ed € 3.410,40 per IVA 10%, spesa prevista all'interno delle somme a disposizione del quadro economico di cui al precedente punto n. 1);

3) Di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
   - metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs n.36/2023;
   - criterio di aggiudicazione - criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;

4) Di dare atto che le procedure di gara di cui al punto precedente verranno espletate facendo ricorso al mercato elettronico MEPA CONSIP mediante la procedura della "Trattativa Diretta" nell'iniziativa "LAVORI", area merceologica "Lavori di manutenzione ed opere pubbliche", classe merceologica *"Opere Generali",* bando/categoria *"OG1 – Edifici civili e industriali",* attiva dal 17/12/2021

5) Di approvare la lettera d'invito (Allegato A), facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

6) Di dare atto che il codice CUP assegnato al presente progetto è il seguente: **J43C23000490004**;

7) Di dare atto che il codice CIG assegnato alla gara è il seguente: **Z7F3D3C287;**

8) Di stabilire che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di almeno 10 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte;

9) Di dare atto che la somma di € 37.514,40 per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l'acquisizione dei lavori di cui all'oggetto, risulta disponibile sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario 2023 – 2025, esercizio 2023, ove è prevista la dovuta capienza, come segue:

ANNO 2023		**IMPORTO €. 37.514,40**			
Missione	**Programma**	**Titolo**	**Macroaggr.**	**capitolo**	**Conto finanziario**
01	05	2	02	08010000	U.2.02.01.09.002
Manutenzione straordinaria degli immobili comunali.					
Codice CUP: J43C23000490004 - Codice CIG: Z7F3D3C287					

8) Di dare atto che l'intervento complessivo sarà finanziato nel seguente modo:
   - per € 60.741,13 derivanti da oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, già accertati con determinazioni del Settore IV – Pianificazione e governo del territorio n. 105 del 08/03/2023 e successive;
   - per € 32.843,87 derivanti da monetizzazione di concessioni all'escavazione, già accertati con determinazione del Settore IV – Pianificazione e governo del territorio n. 514 del 24/11/2023;
   - per € 31.415,00 derivanti da concessioni all'escavazione, già accertati con determinazione del Settore IV – Pianificazione e governo del territorio n. 514 del 24/11/2023;
   - per € 125.000,00 derivanti da avanzo di amministrazione

9) Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

11) Di nominare il Geom. Abate Eugenio quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023.

12) Di assolvere agli obblighi previsti dagli artt. 28 del D. Lgs. 36/2023, 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013, mediante la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti";

13) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto al Responsabile del Settore II "Finanziario" ed all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 29/11/2023

IL RESPONSABILE
Eugenio Abate

Determinazione n. 533 del 29/11/2023

_____

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 11309 del 31/7/2023 e decreto di sostituzione prot. n. 6447 del 12/05/2022)

Originale firmato digitalmente